



PERVENUTO IL

22 FEB 2010

19 FEB. 2010

*Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali*DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
DEL VENETOAlla Soprintendenza per i beni architettonici e  
paesaggistici per le province di Venezia,  
Belluno, Padova e Treviso  
VENEZIAMBAC-DR-VEN  
DIR-UFF  
0002878 19/02/2010  
Cl. 34.07.01/7

Oderzo

Allegati: .....1.....

Risposta al foglio del .....

Servizio .....

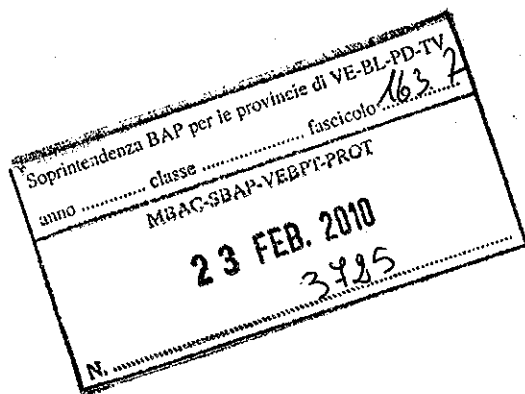
N. ....

OGGETTO: ODERZO (Treviso) - Località Rustignè - Chiesa parrocchiale di Santa Margherita Vergine e Martire di Rustignè, sita in via per Levada, 7, catastalmente distinta al foglio 32, particelle A - B - C e D), di proprietà della Parrocchia di Santa Margherita Vergine e Martire di Rustignè (Treviso). Richiesta di trascrizione del provvedimento 25 gennaio 2010 dichiarativo dell'interesse culturale di cui all'articolo 12 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.-

Si trasmette copia conforme dell'avviso di ricevimento del provvedimento dichiarativo dell'interesse culturale in oggetto, precisando che lo stesso è stato notificato al soggetto richiedente la verifica in data 5 febbraio 2010.

Sarà cura di codesta Soprintendenza espletare le procedure di trascrizione presso la competente Agenzia del territorio - Servizio di pubblicità immobiliare.

Codesta Soprintendenza farà pervenire alla scrivente Direzione copia dell'atto comprovante l'avvenuta trascrizione, per il necessario inserimento dei relativi dati nel sistema informatico ministeriale.-

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SORAGNI)MIC/AC  
18/02/2010  
VIC DDG 2010 ODERZO TV S Margherita a Rustignè TRASCRCa' Michiel dalle Colonne - Cannaregio 4314 - Calle del Duca - 30121 VENEZIA  
Tel. +39 041 3420101 Fax +39 041 3420122 - e-mail [dr-ven@beniculturali.it](mailto:dr-ven@beniculturali.it)



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

## IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal DPR 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 10 agosto 2009 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota del 3 marzo 2009, ricevuta il 9 marzo 2009 con la quale l'Ufficio Verifica dell'interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato la richiesta, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04, di verifica dell'interesse culturale nell'immobile, di proprietà della Parrocchia di Santa Margherita Vergine e Martire di Rustigné di Oderzo (Treviso) di cui alla identificazione seguente:

denominazione	"CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA MARGHERITA VERGINE E MARTIRE DI RUSTIGNE"
provincia di	TREVISO
località	RUSTIGNE'
comune di	ODERZO
proprietà	PARROCCHIA SANTA MARGHERITA VERGINE E MARTIRE DI RUSTIGNE'
sito in	VIA PER LEVADA, 7
catastralmente distinto al	Foglio 32, particelle A-B-C e D;
confinante con	foglio 21, particelle 2, 1527 e 399 - Strada comunale;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 101 del 4 gennaio 2010;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 17769 del 22 dicembre 2009;



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	"CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA MARGHERITA VERGINE E MARTIRE DI RUSTIGNE"
provincia di	TREVISO
località	RUSTIGNE'
comune di	ODERZO
proprietà	PARROCCHIA SANTA MARGHERITA VERGINE E MARTIRE DI RUSTIGNE'
sito in	VIA PER LEVADA, 7
catastralmente distinto al confinante con	Foglio 32, particelle A-B-C E D; foglio 21, particelle 2, 1527, e 399 - Strada comunale:

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

#### DECRETA

l'immobile denominato *CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA MARGHERITA VERGINE E MARTIRE DI RUSTIGNE'*, sito nel comune di Oderzo (Treviso), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 25 gennaio 2010

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SORACCHI)



MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

**Comune di ODERZO (TV)*****"Chiesa Parrocchiale di Santa Margherita Vergine Martire di Rustignè"*****RELAZIONE STORICO-ARTISTICA****Proprietà: Parrocchia di Santa Margherita Vergine e Martire a Rustignè di Oderzo**  
**Foglio 32, Particella A-B-C-D**

Localizzata a Sud-Est nel comune di Oderzo, nella frazione di Rustignè, la Chiesa di Santa Margherita Vergine Martire è oggi il risultato del susseguirsi nel tempo di fasi edilizie diversificate, volte all'ampliamento ed alla ricostruzione della primitiva chiesa, fondata nel XV° secolo. Si tratta, molto probabilmente, di una struttura derivata da un originario capitello o da un piccolo oratorio, in considerazione del suo sorgere sull'incrocio di tre strade, Via per Levada, Via Prà Gatta, Via per Rustignè. La primitiva chiesa, in seguito distrutta da una inondazione del fiume Piave nel XVI° secolo, nasce beneficiando di una donazione anonima di una quindicina di campi entro il confine della frazione di Rustignè. Dell'antica Pieve rimangono quattro pianete in ottimo stato di conservazione, appartenute agli Ottoboni, nobile famiglia veneziana che possedeva nell'area di Oderzo un cospicuo patrimonio fondiario ed immobiliare e di cui alcuni componenti intrapresero la carriera ecclesiastica (Pietro Ottoboni prima cardinale nel 1652, poi papa con il nome di Alessandro VIII° nel 1689, e successivamente Pietro jr. cardinale). Poco più a Sud di Rustignè si trova inoltre Villa Ottoboni Mercante costruita nel 1611 a testimonianza dell'importante presenza della famiglia nella zona.

La mancanza di un parroco che risieda stabilmente è fatto molto sentito dalla comunità locale che per oltre due secoli invia numerose istanze alla Chiesa Matrice di Oderzo. Solo nel 1713 viene eletta Chiesa Parrocchiale, merito anche del lascito della propria abitazione e della vigna annessa da parte del cappellano curato D. Francesco De Faveri, residente in Rustignè.

Intorno alla chiesa è documentata l'esistenza del cimitero. La relazione della visita pastorale di Mons. Leonardo Mocenigo del 1607 ne cita l'esistenza: egli, infatti, delibera l'abbattimento degli alberi nel cimitero che si trova all'interno del muro perimetrale della chiesa e la realizzazione di un fossato tutto attorno per impedire agli animali di entrare, circondandolo da fitte siepi.

La volumetria attuale della chiesa è il frutto della demolizione di buona parte della chiesa preesistente e della

MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

ricostruzione avvenuta nel 1882 su commissione del Curato Don Donato Giacomini, su progetto dell'architetto Giovanni Brasi, che evidenzia nella facciata le caratteristiche dell'architettura eclettica di fine Ottocento. Ne segue la consacrazione, il 13 giugno 1897. Chiesa ed antico cimitero sorgevano su un terrapieno, segno inconfondibile di stratificazioni storiche e caratteristica peculiare della maggior parte delle chiese di campagna nel territorio veneto. Il terrapieno è ancor oggi visibile ed è delimitato da un muro di perimetro, pesantemente deturpato sui lati Nord-Ovest da un intervento degli anni Settanta del secolo scorso che l'ha demolito assieme ai pilastri degli ingressi e sostituito con uno zoccolo in calcestruzzo di contenimento del terrapieno: intervento che non ha riconosciuto il significato del sito. A seguito delle vicende belliche ha trovato inoltre posto, sul lato Nord-Ovest della chiesa, il Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale.

La Chiesa si sviluppa su asse longitudinale Est-Ovest, con abside rivolta ad Est e facciata ad Ovest, prospiciente il sagrato sull'incrocio della Via per Levada. L'inserimento della struttura in aperta campagna è caratterizzato da un terrapieno, di circa settanta cm, segno di un'importante stratificazione storica a testimonianza del susseguirsi nel tempo di diverse fasi edilizie. Nel corso della ricostruzione avvenuta nel 1882 sono stati conservati della primitiva chiesa parte dei muri perimetrali Nord e Sud, caratterizzati da una muratura in mattoni ad impasto chiaro, di fattura quattro-cinquecentesca, con malta ricca di calcinaroli (visibili dal distacco degli intonaci) ed inglobati nella nuova struttura muraria. Anche la sacrestia ed il vano posti ai lati dell'abside fanno parte della struttura più antica.

La nuova struttura ha prolungato verso Ovest la facciata. L'interno dell'edificio è caratterizzato da una pianta a navata unica che culmina nel presbiterio con abside terminale; sono presenti due piccole absidi sia sul lato Nord che sul lato Sud che ospitano, rispettivamente, gli altari dedicati a San Domenico ed alla Madonna sul lato Nord, a Sant'Antonio ed a Santa Margherita sul lato Sud. L'interno è completamente intonacato, anche nelle modanature delle absidi e degli altari, e nelle cornici. E' altamente probabile che sulle pareti appartenenti alla fase più antica della chiesa, sotto gli intonaci di fine Ottocento, possano essere stati presenti degli intonaci più antichi affrescati, come fa supporre il rinvenimento di un affresco di impianto cinquecentesco, probabilmente identificabile con la raffigurazione di Santa Margherita, ora posizionato su di un altare del lato Sud. Il dislivello tra il presbiterio e la navata era delimitato da una balaustra a colonne in marmo, rimossa nella seconda metà del secolo scorso, mentre l'altare e il tabernacolo sono in marmo e risalgono alla fine

MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

dell'Ottocento. Tutti i pavimenti sono in piastrelle in grès di fine Ottocento.

L'esterno si connota per la facciata e l'abside maggiore in mattoni faccia-vista e per i prospetti laterali intonacati. Lungo questi ultimi sono collocate numerose lapidi funerarie che rappresentano quanto rimane del cimitero all'interno del perimetro del muro di recinzione, prima che fosse trasferito in altro luogo, più a Sud, verso Levada. La facciata presenta nella metà inferiore una ripartitura orizzontale bicroma (mattoni gialli e rossi); più omogenea la parte superiore a mattoni rossi dove si aprono il piccolo rosone centrale ed i fori rettangolari sormontati da archivolt. Posto sull'angolo Sud-Ovest della facciata, sul confine del terreno di pertinenza, sorge il campanile con la stessa decorazione bicroma della chiesa, con mattoni gialli-rossi di zoccolo, lesene, cella campanaria e cuspide a pianta esagonale.

Il complesso si viene pertanto a connotare come una singolare testimonianza di quella corrente architettonica eclettica in voga nel XIX secolo, sorta come reazione al neoclassicismo che, stilisticamente, viene a riproporre il lessico caratteristico degli stili storici del passato: medioevali, gotici, rinascimentali, orientaleggianti.

La chiesa di Santa Margherita Vergine e Margine, pur collocandosi tra gli esempi meno 'eclatanti' del genere, si rivela sapientemente progettata e costruita per l'efficace utilizzo del laterizio, impiegato sia come elemento strutturale, sia come motivo ornamentale, come si evince dalla connotazione cromatica data dall'alternanza coloristica dei corsi di mattoni.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene il complesso una significativa testimonianza di architettura eclettica caratteristica degli ultimi anni dell'Ottocento, singolare anche per il carattere 'monumentale' che viene a detenere in un piccolo centro del territorio veneto come Oderzo e, pertanto, meritevole di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.lgs. 42/2004.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Sabina Ferrari



Collaboratore all'Istruttoria: Dott.ssa Elisa Longo

IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Ugo Soragni

SF / EL\_verifiche\_di interesse\_oderzo\_chiesa parrocchiale di santa margherita

Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412574011 - Fax 0412750288 - C.F. 80070310276



MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di ODERZO (TV)

*"Chiesa Parrocchiale di Santa Margherita*

*Vergine Martire di Rustignè"*

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D.Lgs 42/2004

Foglio 32, Particella A-B-C-D



IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Sabina Ferrari

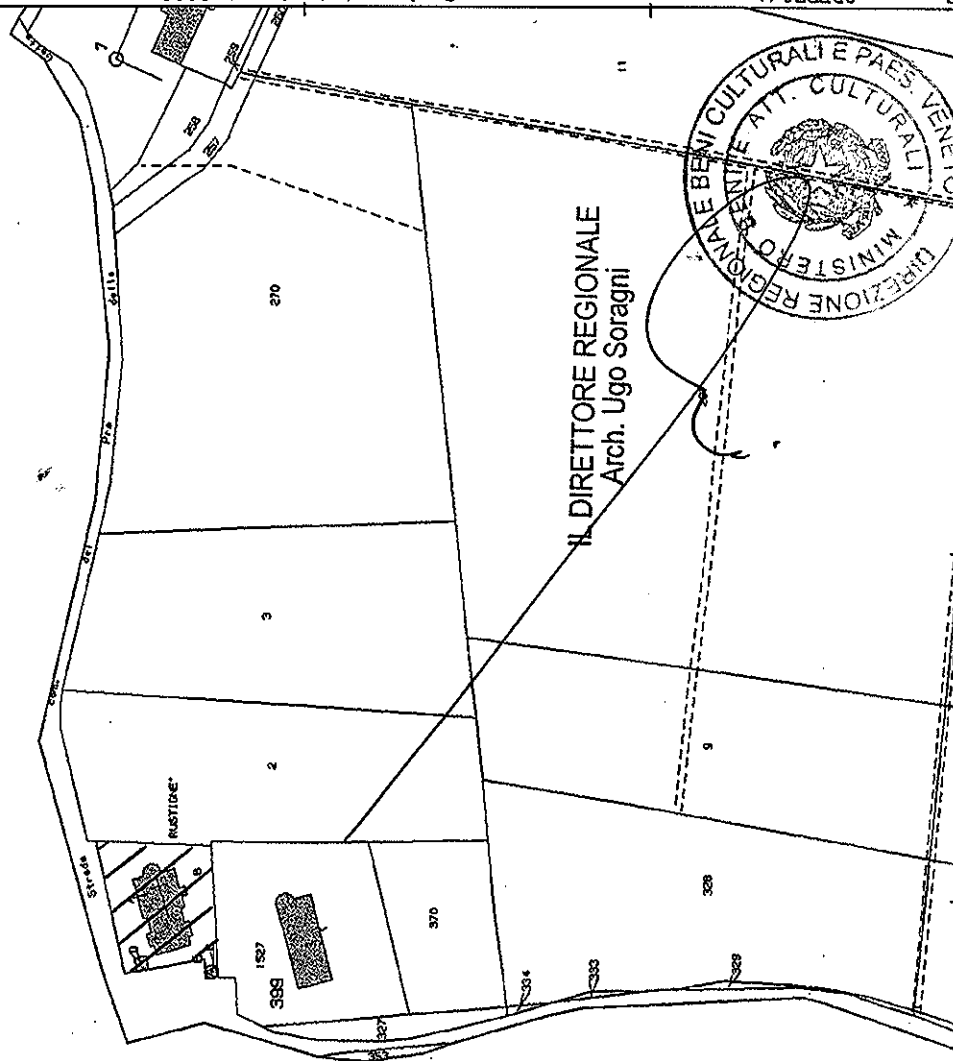
Per Visura  
e: DOTT. GIOVANNI SPARTA

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

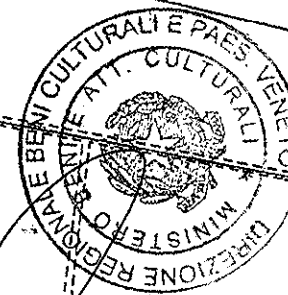
14-Sel-2009 14:28  
Prot. n. 114463/2009

Comune: ODERZO/A  
Foglio: 32

Particella: 399



IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Ugo Soragni



N=3300

E=600